



Circolo A.C.L.I.
Sezione “Galdino Cozzi”
Via S. Giovanni, 15
Cerro Maggiore (Mi)
Tel 0331-518.128
e-mail acli.cerro@gmail.com

Al Relatore del P.G.T.
Arch. Valentino Del Grande
Comune di Cerro Maggiore

Oggetto: Osservazioni P.G.T.

L'Amministrazione Comunale nel Consiglio di giovedì 29 Settembre u.s., convocato per l'adozione del Piano di Governo del Territorio, non ha risposto alle osservazioni presenti nel nostro documento. In esso chiedevamo spiegazioni relativamente alla dissonanza tra i principi ispiratori del P.G.T. e l'immenso utilizzo di aree agricole e chiarimenti sulle piste ciclabili.

Quello però che non possiamo assolutamente accettare è il silenzio per:

1) **Oneri di bonifica:** preoccupati che l'onere per la bonifica delle aree TR3, TR6 fosse a carico delle casse comunali, e quindi dei cittadini, chiedevamo di precisare preventivamente, e a chiare lettere, che l'onere di cui sopra **rimanesse a carico del privato**. La certezza che ciò non accada è ancora pesantemente presente.

Nella relazione A27-pag.20 del Documento di Piano adottato dal C.C., alla voce “*Ulteriori Indicazioni Progettuali*”, per le aree TR3 e TR6 non c'è alcuna menzione della nostra, e non solo nostra, richiesta di precisazione. Infatti senza indicare qual è la normativa di riferimento, genericamente si legge: “*A seguito della dismissione dell'area, con relativa bonifica come previsto dalla normativa in vigore, e della cessione della stessa alla pubblica amministrazione, dovrà essere realizzata una fascia piantumata di 60mt. ecc.*”

Per questa ragione, siamo a chiedere nuovamente e ostinatamente che venga espressamente indicato quanto chiesto. Nella relazione, dell'A.C. rimane tutto nel vago e perciò non può essere da noi condiviso e accettato.

2) **Housing Sociale:** nella stessa relazione A27- pag.23, in riferimento all'area PII3, si afferma che “*la mancata sottoscrizione della convenzione attuativa del PII.....entro 12 mesi dall'entrata in vigore del PGT, determinerà la decadenza delle previsioni su tutto il comparto denominato PII3.....*” e quindi il non sviluppo dell'housing sociale che rimarrà solo nelle intenzioni.

Nel caso in cui la convenzione venisse sottoscritta entro i termini dei 12 mesi, solo allora si avrà la disponibilità di qualche appartamento.

Le famiglie, ignare di questa indolenza amministrativa, dopo anni di attesa continueranno ad attendere.

Ancora una volta questa Amministrazione esprime la non volontà, non di risolvere il problema casa per i meno abbienti e dimostra di non voler neppure affrontare il problema in modo organico e responsabile.

Cerro Maggiore: 07 Novembre 2011

Il Vice-Presidente
Silvana Salgarollo

il Presidente
Carlo Caccia